

VareseNews

Adolescente dà in escandescenze e distrugge mezza casa

Pubblicato: Giovedì 15 Settembre 2011

Si è barricato in casa, ha aggredito la madre e poi ha semidistrutto casa sua: un ragazzo di 13 anni è stato protagonista di due episodi che hanno creato allarme in via Generale Dalla Chiesa 2 a Gallarate. Già questa mattina, **poco dopo le 10, la madre del ragazzo**, una donna di origini brasiliane, **aveva dato l'allarme quando il figlio si era barricato** al secondo piano della palazzina in cui abitano insieme, minacciando di distruggere gli arredi. Sul posto si erano subito portate squadre dei pompieri del distaccamento del Sempione, carabinieri della stazione, Polizia locale e servizio sanitario 118. Questa mattina, i soccorritori erano riusciti in breve a ricondurre il ragazzo alla ragione a fargli aprire la porta di casa, per poterlo soccorrere e trasportare all'ospedale per una visita di controllo. Tutto sembrava rientrato nella norma, quando **alle 14.30 di oggi pomeriggio, dopo essere stato dimesso dall'ospedale di Gallarate, l'adolescente ha aggredito a pugni la madre**, costringendola a fuggire di casa terrorizzata e iniziando poi a **distruggere vetri, mobili e suppellettili** all'interno dell'appartamento di via Dalla Chiesa. Nuovo intervento di forze dell'ordine, vigili del fuoco e ambulanze e nuova trattativa, questa volta più difficile. I pompieri del Sempione dopo aver **interrotto per sicurezza l'erogazione del gas** e tentato invano di farsi aprire, **sono saliti con una scala sul balcone dell'appartamento** al secondo piano e da lì, insieme alla mamma, sono riusciti a convincere il ragazzo a calmarsi e ad aprire la porta. Una volta entrati, insieme a due carabinieri, hanno aiutato i sanitari a trasportare il giovane fino all'ambulanza dove è stato medicato per alcune ferite da taglio ad un braccio e quindi condotto di nuovo all'ospedale. Grande e comprensibile la preoccupazione tra i condomini della palazzina, messi in agitazione dalla giornata agitata. All'origine del gesto ci sarebbero alcuni dissapori familiari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it